



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 295 del 06/12/2017

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra ISPO e le Aziende/Enti con funzione di COR di Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Umbria, Regione Liguria, Regione Veneto, Regione Puglia, Regione Piemonte, Regione Sardegna, Prov. Aut Trento, e con le Aziende/Enti con funzione di Registro Tumori della Regione Liguria e della Prov. Aut. Bolzano nell'ambito del progetto "Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.", finanziato dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL.

Struttura Proponente S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca

S.S. Bilancio Contabilità e Investimenti Cristina Gheri

Proposta n. Responsabile del procedimento Manola Turci

Estensore Stefania Saltarelli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto economico n. 3B09110304 (Trasferimento finanziamenti altri enti pubblici)

06 DIC. 2017

Eseguibile a norma di Legge dal _____

Pubblicato a norma di Legge il 06 DIC. 2017

Inviato al Collegio Sindacale il 06 DIC. 2017

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 1/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
- la L.R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3 del 04/02/2008 (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);
- la L.R. Toscana n. 84 del 28/12/2015 di “Riordino dell’assetto Istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale, modifiche alla LR 40/2005;
- la L.R. Toscana n. 44 del 14/07/2016 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto Istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 3/2008;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- Con Delibera del Direttore Generale ISPO n. 248 del 29.09.2017 è stato approvato l'accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - l'INAIL - per il progetto “Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all’attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall’art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.”, recependone il relativo finanziamento;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana rappresenta l’Unità Operativa di riferimento per la rilevazione, in sinergia con l'INAIL, dei casi di mesotelioma, delle cavità nasali e dei seni paranasali e dei casi di neoplasia a più bassa frazione eziologica;
- Nell’accordo sottoscritto con INAIL, nonché nella relazione del responsabile del progetto e nel piano economico allegati alla Delibera sopra citata è previsto che ISPO si avvalga per la realizzazione del progetto della collaborazione delle seguenti analoghe strutture regionali istituite sul territorio nazionale:
 - Lombardia;
 - Marche;
 - Lazio;
 - Campania;
 - Umbria;
 - Liguria;
 - Veneto;
 - Puglia;
 - Piemonte;
 - Sardegna;
 - Prov. Aut. Trento;
 - Registro Tumori Liguria;
 - Registro Tumori Prov. Aut. Bolzano;

Vista la richiesta del Responsabile del progetto, Dott.ssa Lucia Miligi, autorizzata dal Direttore Generale (nota prot. n. 2212 del 30/11/2017 agli atti), relativa all’attivazione delle convenzioni con le Aziende/Enti delle regioni sopra citate per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Valutare la fattibilità di realizzazione del progetto a livello regionale in relazione alle diverse disponibilità di archivi sanitari e di popolazione;
2. Partecipare alla standardizzazione della metodologia in particolare sulle procedure di raccolta ed analisi dei dati per la produzione di stime di rischio per sede, genere e comparto produttivo e sugli

strumenti da utilizzare quali i questionari da mettere a disposizione dei servizi territoriali per la costruzione anamnestica individuale delle circostanze di esposizione, e contribuire alla predisposizione del manuale operativo;

3. Avviare una sperimentazione della metodologia adottata su dati regionali e conseguentemente le attività routinarie per la sorveglianza epidemiologica per l'accertamento del nesso causale.

Alle attività dei punti 1,2,3 parteciperanno le Aziende/Enti con funzione di COR di Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Umbria, Regione Veneto, Regione Puglia, Regione Piemonte, Regione Sardegna, Prov. Aut Trento, le Aziende/Enti con funzione di Registri Tumori della Regione Liguria e della Prov. Aut. di Bolzano; l'Azienda/Ente con funzione di COR della Regione Liguria parteciperà esclusivamente all'attività di cui al punto 2.

Preso atto che ISPO per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate corrisponderà:

- alle Aziende/Enti con funzione di COR di Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Umbria, Regione Veneto, Regione Puglia, Regione Piemonte, Regione Sardegna e all'Azienda/Ente con funzione di Registro Tumori Regione Liguria la somma di euro 19.000,00 (dicianovemila/00) ciascuno onnicomprensiva;

- alle Aziende/Enti con funzione di COR della Regione Liguria e della Prov. Aut. Trento e all'Azienda/Ente con funzioni di Registro Tumori della Prov. Aut. Bolzano la somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00) ciascuno onnicomprensiva;

secondo le modalità stabilite all'art. 4 dello schema di convenzione.

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione con le Aziende/Enti delle regioni sopra citate allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrale e sostanziale;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire in tempi brevi l'avvio delle attività progettuali oggetto dell'atto convenzionale;

Acquisito il nulla osta di capienza economica, agli atti della S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.);

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di accogliere la richiesta del Responsabile del progetto per ISPO Dott.ssa Lucia Miligi autorizzata dal Direttore Generale (nota prot. n. 2212 del 30/11/2017 agli atti), per l'attivazione delle convenzioni con le Aziende/Enti con funzione di COR di Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Umbria, Regione Liguria, Regione Veneto, Regione Puglia, Regione Piemonte, Regione Sardegna, Prov. Aut. Trento, e con le Aziende/Enti con funzione di Registro Tumori della Regione Liguria e della Prov. Aut. Bolzano;

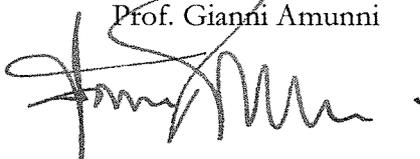
2. di prendere atto che ISPO per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate corrisponderà alle Aziende/Enti con funzione di COR di Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Umbria, Regione Veneto, Regione Puglia, Regione Piemonte, Regione Sardegna e all'Azienda/Ente con funzione di Registro Tumori Regione Liguria la somma di euro 19.000,00 (dicianovemila/00) ciascuno onnicomprensiva, e alle Aziende/Enti con funzione di COR della Regione Liguria e della Prov. Aut. Trento e all'Azienda/Ente con funzioni di Registro Tumori della Prov. Aut. Bolzano la somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00) ciascuno onnicomprensiva, conto economico 3B09110304 (Trasferimento finanziamenti altri enti pubblici) a valere del bilancio di esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut 102/2017 cdc 761;

3. di approvare lo schema di convenzione con le Aziende/Enti con funzione di COR/Registri Tumori delle regioni sopra citate, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrale e sostanziale autorizzandone la sottoscrizione;
4. di dichiarare il presente atto ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 immediatamente eseguibile;
5. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A Schema di convenzione tra ISPO e Aziende/Enti con funzione di COR/Registro Tumori

pag. n. 5

Strutture aziendali da partecipare:

S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro ISPO;

S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO;

Settore Attività Amministrative di supporto Area Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO) DI FIRENZE E L'AZIENDA/ENTE CON FUNZIONE DI COR/REGISTRO TUMORI DELLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DEI TUMORI PROFESSIONALI FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI RISCHI ONCOGENI OCCUPAZIONALI PREVISTO DALL'ART. 244 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I."

Tra

L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA, con sede legale in Firenze Via Cosimo Il Vecchio, 2 Codice Fiscale 94158910482 e P.IVA 5872050488, nella persona del Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954 nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, di seguito denominato ISPO.

E

L'azienda/Ente (con funzione di COR/Registro Tumori della Regione) con sede legale in, Codice Fiscalee P. IVA, nella persona del, nato a il nella sua qualità di, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, di seguito denominato

Di seguito ISPO e Azienda/Ente (che svolge la funzione di COR/Registro Tumori della Regione) sono anche dette "Parti".

PREMESSO CHE:

- ISPO nella sua funzione di COR Toscana rappresenta l'Unità Operativa di riferimento per la rilevazione, in sinergia con l'INAIL, dei casi di mesotelioma, delle cavità nasali e dei seni paranasali e dei casi di neoplasia a più bassa frazione eziologica;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana, svolgerà attività di coordinamento - in raccordo con INAIL - delle altre analoghe strutture regionali istituite sul territorio nazionale per lo svolgimento del progetto "Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del d.lgs 81/2008 e s.m.i." approvato con Delibera Del Direttore Generale ISPO n. 248 del 29/09/2017;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana, riceverà dall'INAIL un contributo finanziario complessivo pari a 300.000,00 euro (trecentomila//00) che provvederà ad erogare in parte alle seguenti analoghe strutture regionali istituite sul territorio nazionale: Lombardia, Marche, Lazio, Campania, Umbria, Liguria, Veneto, Puglia, Piemonte, Sardegna, Prov. Aut. Trento, al Registro

Tumori di Liguria e Registro Tumori Prov. Aut. Bolzano, così come indicato nello schema di ripartizione dei fondi;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Azienda/Ente si impegna a collaborare per la realizzazione di attività di ricerca attiva sui casi di tumore di sospetta origine occupazionale a bassa frazione eziologica, con particolare attenzione alle neoplasie asbesto correlate diverse dal mesotelioma, realizzando una metodologia condivisa per l'accertamento dei casi sospetti.

In particolare, oggetto della presente convenzione è lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Valutare la fattibilità di realizzazione del progetto a livello regionale in relazione alle diverse disponibilità di archivi sanitari e di popolazione;
2. Partecipare alla standardizzazione della metodologia in particolare sulle procedure di raccolta ed analisi dei dati per la produzione di stime di rischio per sede, genere e comparto produttivo e sugli strumenti da utilizzare quali i questionari da mettere a disposizione dei servizi territoriali per la costruzione anamnestica individuale delle circostanze di esposizione, e contribuire alla predisposizione del manuale operativo;
3. Avviare una sperimentazione della metodologia adottata su dati regionali e conseguentemente le attività routinarie per la sorveglianza epidemiologica per l'accertamento del nesso causale.

Alle attività dei punti 1,2,3 parteciperanno le Aziende/Enti con funzione di COR/Registro Tumori di Lombardia, Marche, Lazio, Campania, Umbria, Veneto, Puglia, Piemonte, Sardegna, Prov. Aut Trento, i Registri Tumori della Liguria e della Prov. Aut. di Bolzano; l'Azienda/Ente con funzione di COR della Liguria parteciperà esclusivamente all'attività di cui al punto 2.

Art. 3 – Durata

La presente convenzione ha durata dal momento della sua sottoscrizione fino al termine del progetto fissato per il 23/10/2019, salvo eventuale proroga da parte di INAIL.

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente accordo previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 4 – Trasferimento risorse

Per le prestazioni oggetto del presente accordo ISPO si impegna a corrispondere all'Azienda/Ente la somma di Euro (...../..) omnicomprensiva, secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche, pari al 40% dell'importo finanziato pari a Euro (...../..) , al momento della sottoscrizione del presente accordo;
- una seconda tranche, pari al 30% dell'importo finanziato pari a Euro (...../..), successivamente all'approvazione da parte del responsabile scientifico INAIL della relazione e della rendicontazione intermedia, trasmessa alla scadenza della prima annualità;
- il saldo pari al 30% dell'importo finanziato pari a Euro (...../..), a conclusione del progetto, successivamente all'approvazione della relazione e della rendicontazione finanziaria conclusiva da parte dell'Ufficio II della Direzione Centrale Ricerca secondo le modalità stabilite dal citato art. 5.

Le tranche sopra indicate saranno erogate dietro presentazione di fattura elettronica in cui sia indicato codice Unico di Progetto (CUP) **F16J17000210001**.

Il codice unico ufficio per la fatturazione elettronica dell'ISPO è il seguente UFGYVH.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul c/c intestato a:

Il trasferimento di suddetto finanziamento, avendo natura contributiva è fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiuntivo (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633.

Il contributo erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riferite al periodo di durata del progetto di ricerca e per spese concernenti strettamente la realizzazione dell'attività oggetto del presente accordo.

Non è ammesso l'utilizzo di tale contributo per l'acquisto o l'affitto di locali, né per imputare costi indiretti ovvero spese e utenze generali. E' fatto divieto di utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile.

Art. 5 – Rendicontazione scientifica e finanziaria

Al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui alla presente convenzione, il responsabile scientifico dell'Azienda/Ente inoltra al responsabile scientifico di ISPO all'indirizzo di posta certificata ispo@postacert.toscana.it:

- la relazione scientifica e la rendicontazione finanziaria intermedia, entro e non oltre dieci giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la relazione scientifica e la rendicontazione finanziaria finale entro e non oltre trenta giorni dal termine del progetto stesso;

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale o copia conforme da ISPO per almeno cinque anni, per riscontrare eventuali future richieste da parte dell'INAIL.

L'INAIL si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

Art. 6 - Responsabili scientifici

I Responsabili Scientifici per la realizzazione delle attività di ricerca di cui al presente accordo sono:

- per ISPO la Dott.ssa Lucia Miligi Dirigente Biologo della SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro;

- per l'Azienda/Ente

Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i responsabili individuati, impegnandosi in tal caso a darne tempestivamente comunicazione scritta all'altra Parte.

Art. 7 - Diffida ad adempiere e risoluzione

Qualora, in sede di valutazione delle relazioni di cui al precedente art. 5, vengano accertate gravi violazioni degli obblighi di cui alla presente accordo, per cause imputabili all'Azienda/Ente, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, ISPO intima per iscritto allo stesso, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione del presente accordo, l'Azienda/Ente dovrà provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.

Art. 8 - Pubblicazioni e risultati della ricerca

I documenti ed i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati da ISPO dietro espressa autorizzazione dell'INAIL riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario dell'INAIL".

In particolare i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Le Parti, fatti salvi i diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà e di utilizzo dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto del D.lgs. n. 30 del 2005 e dei rispettivi regolamenti interni, tenuto conto della quota di finanziamento erogata dall'INAIL sul costo complessivo del progetto.

Qualora le Parti decidano di valorizzare le suddette invenzioni attraverso la costituzione congiunta di una start up innovativa o start up di tipo societario o attraverso la partecipazione congiunta alle

suddette tipologie di società, le Parti si impegnano sin da ora a concedere alla società dalle stesse congiuntamente costituita o partecipata, un diritto di prelazione per l'acquisizione di una licenza d'uso dei brevetti con i limiti e alle condizioni preventivamente concordate tra le Parti stesse.

Art. 9 – Copertura assicurativa

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto del presente accordo.

Art. 10 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. N. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 11 – Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme generali di legge.

Art. 12 - Foro competente

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo si rinvia alle norme sulla competenza territoriale di cui al D. Lg. 104/2010 e s.m.i., salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Art. 13 - Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo e registrazione sono a carico di ciascuna delle parti secondo quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

ISPO
Il Direttore Generale
Prof. Gianni Amunni

Azienda/Ente

.....
.....

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)